

Anno di C R I S T O MCCCCXII. Indizione v.
di G IOVANNI XXIII. Papa 3.
di S IGISMOND O Re de' Romani 3.

TENNE Papa Giovanni nell'Aprile di quest'Anno un Consilio nella Basilica Vaticana, (a) e nel di 19. di Giugno si partì dal di lui servizio colle sue genti d'armi *Sforza* da Cotignuola, divenuto già uno de' più prodi Condottieri, che s'avesse allora l'Italia; e a nulla servì l'avergli il Papa donata, o venduta la Terra stessa di Cotignuola. I danari e le promesse del *Re Ladislao* privarono il Papa di questo Campione. Allegava egli per iscusa di non vedersi sicuro con *Paolo Orsino*, suo nemico, ed uomo di buono stomaco. Di tal fuga, a cui fu dato nome di tradimento, e massimamente per esser egli passato al soldo di un nemico della Chiesa, si chiamò tanto offeso il Papa, (b) che fece in varj Luoghi dipingere *Sforza* impiccato pel piede destro, con sotto un cartello, in cui *Sforza* fu pubblicato reo di dodici tradimenti, con tre rozzi versi, il cui primo fu:

IO SONO SFORZA VILLANO DALLA COTIGNUOLA.

Venne dipoi il medesimo *Sforza* col Conte di Troia, Conte da Carrara, ed altri Capitani, e con assai squadre d'armati verso Ostia, e qui vi si accampò, ma senza che male alcuno ne seguisse. Intanto Papa Giovanni colla nemicizia di *Ladislao* fomentatore dell'avversario *Gregorio* mirava il suo stato non assai fermo; e dall'altra parte anche *Ladislao* paventava de' nuovi insulti da Papa Giovanni, che proteggeva il di lui emulo *Lodovico d'Angiò*. O l'un dunque o l'altro fecero muover parola di aggiustamento, e trovarono amendue il loro conto a conchiuderlo. Tanto più agevolmente vi concorse il Pontefice, perchè intese, che s'era maneggiata, fors'anche stabilita, da *Ladislao* una Lega co' Signori della Marca e Romagna contra di lui. Per attestato di Teodorico da Niem (c), comperò Papa Giovanni quella Pace con isborso di cento mila Fiorini, segretamente pagati a *Ladislao*. Altre più vantaggiose condizioni, e maggior somma di danaro accordata a quel Re ne' Capitoli della concordia, si leggono presso il Rinaldi (d). Ora *Ladislao* per dar più colore al cangiamento, che già destinava di fare, chiamata a sé una Congregazion di Vescovi e d'altri dotti Ecclesiastici, loro espose gli scrupoli della sua solamente in questa occasione delicata coscienza, per aver finora ade-

(a) Antonii Petri *Diar.* Tom. XXIV. Rer. Italic.

(b) Bonin-contr. Annal. Tom. XXI. Rer. Italic.

(c) Theodo-ric. de Niem in Johanne XXIII.

(d) Raynald. Annal Eccl.